



COMUNE DI PISA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Allegato N al verbale n. 10 del 16 giugno 2020

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio (n° 1982116), avente per oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 E CONTESTUALE VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO".

L'Organo di revisione del Comune di Pisa, composto da:

- Pandolfini rag. Giuseppe – Presidente
- Rossi dr. Sauro – Componente
- Bitossi rag. Gianni - Componente

nominato dal Comune di Pisa con deliberazione consiliare n. 9 del 18/02/2020 per il periodo dal 18/02/2020 fino al 17/02/2023 e riunitosi in teleconferenza in data 16/06/2020, secondo quanto previsto dall'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18.

PREMESSA

In data 21/12/2019 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 65, ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022;

In data 30/04/2020 la Giunta Comunale, con delibera n. 66, ha approvato gli schemi del rendiconto 2019, sottoposto all'approvazione del Consiglio nella sua prossima seduta e sul quale il Collegio ha rimesso la propria Relazione in data 5/05/2020 con verbale n. 8.

Da tale rendiconto emerge un avanzo d'amministrazione di euro 105.997.098,55 così composto:

fondi accantonati	per euro	83.890.569,00;
fondi vincolati	per euro	5.847.415,04;
fondi destinati agli investimenti	per euro	988.591,49;
fondi disponibili	per euro	15.270.523,02.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione è stata approvata una serie di variazioni di bilancio analiticamente descritte al punto 1 della Relazione tecnica (allegato E al provvedimento in esame),

sulle quali il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole nei casi in cui tali atti sono stati da sottoporre al proprio esame.

Sinora non risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, alcuna quota di avanzo di amministrazione 2019.

In data 12/06/2020 è stata sottoposta al Collegio, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che “*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Collegio prende atto che alla proposta di deliberazione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011.

Inoltre, dalla ricordata Relazione tecnica che accompagna il provvedimento (allegato E) emerge:

- a. l'insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- b. che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- c. che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione è ancora adeguato;
- d. che al fine di ripristinare l'equilibrio di bilancio, soprattutto tenendo conto dei provvedimenti adottati o da adottare per far fronte all'emergenza scaturita dalla pandemia Covid-19, sono collegati al provvedimento in esame, con il quale viene destinata la quota di avanzo d'amministrazione 2019 per l'importo complessivo di € 21.450.829,36 suddiviso in fondi accantonati per € 930.929,00, fondi vincolati per € 4.260.785,85, fondi destinati agli investimenti per € 988.591,49 e avanzo libero per €15.270.523,02;

- e. che alla variazione di bilancio disposta con il provvedimento in esame sono collegate altre n. 11 proposte di deliberazioni consiliari, analiticamente descritte al conclusivo punto 5 della Relazione tecnica più volte richiamata, sottoposte ai singoli pareri di questo Collegio.

Il Collegio procede all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.227.002,45		3.227.002,45
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	29.399.529,28		29.399.529,28
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		21.450.829,36	21.450.829,36
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	83.868.581,00	- 3.348.792,00	80.519.789,00
2	Trasferimenti correnti	7.766.600,12	3.932.158,00	11.698.758,12
3	Entrate extratributarie	35.386.363,00	- 10.712.565,00	24.673.798,00
4	Entrate in conto capitale	49.915.320,71	861.200,25	50.776.520,96
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	33.000.000,00	7.000.000,00	40.000.000,00
Totale		209.936.864,83	- 2.267.998,75	207.668.866,08
Totale generale delle entrate		242.563.396,56	19.182.830,61	261.746.227,17
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	125.527.536,57	2.684.328,50	128.211.865,07
2	Spese in conto capitale	79.656.849,99	9.709.117,30	89.365.967,29
3	Spese per incremento di attività finanziarie	20.000,00		20.000,00
4	Rimborso di prestiti	4.359.010,00	- 210.615,19	4.148.394,81
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	33.000.000,00	7.000.000,00	40.000.000,00
Totale generale delle spese		242.563.396,56	19.182.830,61	261.746.227,17

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.747.496,00		1.747.496,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	83.918.581,00	- 255.090,00	83.663.491,00
2	Trasferimenti correnti	6.354.704,00	6.000,00	6.360.704,00
3	Entrate extratributarie	35.386.363,00	593.183,00	35.979.546,00
4	Entrate in conto capitale	37.145.369,00	- 275.603,20	36.869.765,80
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	33.000.000,00	7.000.000,00	40.000.000,00
	Totale	195.805.017,00	7.068.489,80	202.873.506,80
	Totale generale delle entrate	197.552.513,00	7.068.489,80	204.621.002,80
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	122.863.584,00	344.093,00	123.207.677,00
2	Spese in conto capitale	37.507.369,00	- 275.603,20	37.231.765,80
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	4.181.560,00		4.181.560,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	33.000.000,00	7.000.000,00	40.000.000,00
	Totale generale delle spese	197.552.513,00	7.068.489,80	204.621.002,80

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.747.496,00		1.747.496,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	83.918.581,00	- 255.090,00	83.663.491,00
2	Trasferimenti correnti	6.354.704,00	6.000,00	6.360.704,00
3	Entrate extratributarie	35.386.363,00	68.683,00	35.455.046,00
4	Entrate in conto capitale	17.848.465,00		17.848.465,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	33.000.000,00	7.000.000,00	40.000.000,00
	Totale	176.508.113,00	6.819.593,00	183.327.706,00
	Totale generale delle entrate	178.255.609,00	6.819.593,00	185.075.202,00
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	123.415.334,00	- 180.407,00	123.234.927,00
2	Spese in conto capitale	18.210.465,00		18.210.465,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	3.629.810,00		3.629.810,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	33.000.000,00	7.000.000,00	40.000.000,00
	Totale generale delle spese	178.255.609,00	6.819.593,00	185.075.202,00

Il Collegio attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congruenti sulla base delle spese da impegnare e della loro esigenza;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Collegio ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		74.005.543,39			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		3.227.002,45	1.747.496,00	1.747.496,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		116.892.345,12 4.000,00	126.003.741,00 0,00	125.479.241,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		128.211.865,07 1.747.496,00 9.180.731,00	123.207.677,00 1.747.496,00 11.837.491,00	123.234.927,00 1.743.639,00 11.837.491,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		4.148.394,81 0,00 0,00	4.181.560,00 0,00 0,00	3.629.810,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-12.240.912,31	362.000,00	362.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		12.403.224,81 92.202,81	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		162.312,50	362.000,00	362.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			2020	2021	2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		9.047.604,55	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		29.399.529,28	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		50.776.520,96	36.869.765,80	17.848.465,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		162.312,50	362.000,00	362.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		89.365.967,29 0,00	37.231.765,80 0,00	18.210.465,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		20.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Il Collegio, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data odierna;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2020-2022;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione del Consiglio (n° 1982116), avente per oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 E CONTESTUALE VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO".

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Pandolfini Rag. Giuseppe

Firmato digitalmente

Rossi dr. Sauro

Firmato digitalmente

Bitossi rag. Gianni

Firmato digitalmente